

Continental Corporation aumenta i suoi utili previsti per l'anno fiscale 2014, dopo un buon primo semestre. "Ora intendiamo raggiungere un EBIT rettificato di circa l'11%, invece del 10,5% previsto in precedenza. Grazie alla buona performance del primo semestre dell'anno, ora ci attendiamo un flusso di cassa, tolte le acquisizioni, superiore a 1,5 miliardi di euro, avendo previsto in precedenza oltre 1,2 miliardi" ha detto il Presidente del Consiglio Esecutivo, Elmar Degenhar. "L'andamento favorevole dei costi delle materie prime, nonché i miglioramenti continui nell'efficienza hanno contribuito a superare le previsioni. Come già indicato nei risultati del primo trimestre, tuttavia, gli effetti dei tassi di cambio avranno un forte impatto negativo sulle vendite nel 2014. Invece di 700 milioni di euro, ora stiamo parlando di un effetto negativo quantificabile in circa 1 miliardo di euro. Ci aspettiamo quindi che l'incremento delle vendite consolidate sarà limitato, pari a circa 34,5 miliardi di euro" ha spiegato Degenhart.

Corretto per gli effetti legati all'area di consolidamento e ai cambi, il fatturato consolidato è salito, anno su anno, del 5,7% nel primo semestre dell'anno. Anche contando questi effetti, comunque, la crescita è stata del 2,1%, portando il fatturato consolidato a 16,9 miliardi di euro. Solamente nel primo semestre, l'effetto negativo della conversione è stato pari a circa 600 milioni di euro.

Al 30 giugno, l'EBIT è aumentato più velocemente delle vendite ed è cresciuto dell'11% anno su anno a 1,8 miliardi. Ciò equivale a un margine del 10,7%, contro il 9,8% dell'anno precedente. Nel primo semestre dell'anno, il risultato operativo rettificato è salito del 10,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a quasi 2 miliardi di euro. Attestandosi all'11,6%, il margine EBIT rettificato ha quindi superato il 10,8% raggiunto dopo i primi sei mesi del 2013.

Continental Corporation ha ridotto il suo indebitamento netto al 30 giugno a 4,3 miliardi, 1,7 miliardi di euro meno di un anno fa e anche appena sotto il livello del 31 dicembre 2013.

"Nel primo semestre del 2014, siamo stati in grado di ridurre gli interessi passivi netti da 220 milioni di euro a 141 milioni, riducendoli di oltre la metà" ha spiegato il CFO dell'azienda, Wolfgang Schäfer. "Questo è stato possibile in parte grazie alle migliori condizioni di finanziamento che sono state introdotte ad aprile 2014, così come l'abbassamento del tasso medio di interesse nominale delle obbligazioni emesse, che sono passate dal 7,5% a poco meno del 2,9 % nel 2013 " ha aggiunto Schäfer.

Nei primi sei mesi del 2014, Continental ha investito 794 milioni di euro in immobili, impianti, macchinari e software. Continental ha aumentato le sue spese di ricerca e sviluppo del 8,8% rispetto al primo semestre del 2013, a circa 1,1 miliardi di euro. Ciò corrisponde al

6,3% del fatturato, mentre un anno fa era il 6,0%.

Alla fine del secondo trimestre, Continental impiega 186.278 dipendenti, con un incremento di circa 8.500 persone rispetto alla fine del 2013. Ciò è dovuto principalmente ai lanci di produzione, all'espansione della ricerca, allo sviluppo del Gruppo Automotive e all'aumento della capacità di produzione, dei canali di vendita e ad acquisizioni nel Gruppo Rubber.

Nei primi sei mesi di quest'anno, il Gruppo Automotive ha generato un fatturato di 10,3 miliardi di euro. Effetti di cambio a parte, le vendite sono cresciute del 6,7% nel primo semestre dell'anno. All'8,4%, il margine EBIT rettificato è stato superiore rispetto all'anno precedente, che era del 7,8%.

Nel primo semestre dell'anno, il Gruppo Rubber ha generato un leggero aumento delle vendite, a 6,6 miliardi di euro, raggiungendo un margine EBIT rettificato del 17,5%, superiore al 16,0% dell'anno precedente.

I risultati completi sono disponibili alla nostra pagina [aziende](#).